



Borgo Romano^{srl}
Via Gaddi, 4 - Modena

INTERVENTO IN

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

VIA SAN BERNARDINO N° 33 - 33/A - 33/B - 33/C

CAPITOLATO DESCRITTIVO

Il progetto è volto a ricavare dall'attuale corpo fabbrica n° 4 unità immobiliari, disposte su tre livelli ed aventi accesso indipendente. Per dare una migliore lettura storica della struttura del fabbricato e delle sue finiture esterne, sono state mantenute le posizioni delle murature portanti che attualmente costituiscono l'ex-stalla e l'atrio; sono state inserite nei prospetti le colonne attualmente visibili del fienile; sono state riproposte le stesse forme delle finiture attribuite alle bucatore esterne.

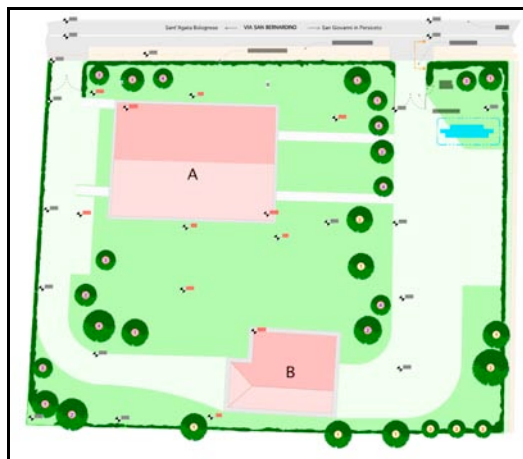
Le quattro unità immobiliari sono composte al piano terra da ingresso su pranzo/soggiorno, una cucina, un bagno dotato di antibagno; al piano primo un disimpegno da accesso ad una camera matrimoniale dotata di cabina/armadio, una camera singola e un bagno; al piano secondo è presente un ambiente personalizzabile di ampia metratura.

A DEMOLIZIONI

A.1 **Recupero elementi del fabbricato**

A.1.1 RECUPERO DEI COPPI DAL MANTO DI COPERTURA

Allo scopo di mantenere la lettura storico - testimoniale della corte verranno recuperati i coppi non ammalorati per un riutilizzo successivo sia dal fabbricato principale (Fabbricato A) che dal fabbricato accessorio (Fabbricato B).



A.2 Demolizione dei fabbricati

A.2.1 FABBRICATO PRINCIPALE – (FABBRICATO A)

Demolizione totale di fabbricato fatto salvo il recupero degli elementi di cui al punto 1 con trasporto dei materiali di risulta in discarica autorizzata.

A.2.2 FABBRICATO SECONDARIO – (FABBRICATO B)

Demolizione totale di fabbricato con recupero di eventuali materiali riutilizzabili e trasporto del materiale di risulta in discarica autorizzata.

B STRUTTURA PORTANTE DELL'EDIFICIO

I fabbricati sono stati progettati nel rispetto delle vigenti normative sismiche. L'immobile principale è ad uso abitativo e si compone di n° 2 piani fuori terra, oltre ad un sottotetto; il fabbricato secondario avrà una funzione accessoria e si sviluppa su un unico piano.

I materiali e le soluzioni tecniche indicate nella presente relazione sono suscettibili di variazioni in sede di stesura definitiva degli elaborati esecutivi. Inoltre per le normali necessità e tolleranze di carattere costruttivo e di realizzazione, le quote e i dati metrici potranno subire variazioni durante la definizione dei particolari costruttivi e in corso d'opera. In particolare ci si riserva di definire in corso di costruzione gli ingombri necessari per il passaggio di canne fumarie, scarichi e delle strutture anche se eventualmente non ancora indicate nelle tavole di progetto, nelle posizioni che saranno individuate in base a necessità di carattere esecutivo.

B.1 - Fondazioni

Le opere di fondazione saranno realizzate in cemento armato con additivo per evitare l'umidità di risalita, del tipo a travi rovesce in scavo a sezione obbligata a seguito di opportune opere di sbancamento.

Il getto delle fondazioni avverrà a seguito della realizzazione di uno strato di pulizia col magrone dallo spessore di cm. 5.

B.2 - Struttura portante

La struttura di elevazione è costituita da telaio di travi e pilastri in cemento armato gettati in opera con carpenteria in legno secondo i dettami della normativa antisismica, come da progetto delle strutture.

Ai pilastri a contatto con le fondazioni varrà aggiunto un apposito additivo nell'impasto del cemento per bloccare il fenomeno dell'umidità di risalita.

B.3 - Solai

B.3.1 SOLAIO PIANO TERRA

Fabbricato A

Il solaio al piano terra verrà realizzato in pannelli alveolari Spiroll, armati con acciaio armonico in pretensione e dotati di fresature all'estradosso in corrispondenza degli appoggi per consentire la connessione con le strutture portanti.

L'impalcato verrà completato con un getto di malta cementizia per la saturazione dei giunti e delle fresature e con la creazione di una cappa collaborante superiore armata con una rete metallica elettrosaldata in modo da conferire un'elevata solidità e funzionalità alla struttura.



La sottopavimentazione sarà realizzata con conglomerato di polistirolo e cemento, tipo "Isocal" con concentrazione adeguata ai carichi sovrastanti per uno spessore medio di cm. 6 perfettamente livellato.

Fabbricato B

Il solaio delle autorimesse verrà realizzato mediante un getto su rete elettrosaldata posata su un vespaio in ghiaia.

B.3.2 SOLAIO PIANO PRIMO

Verrà realizzato in latero-cemento di spessore 20+4 cm. Sottopavimento realizzato con conglomerato di polistirolo e cemento, tipo "Isocal" con concentrazione adeguata ai carichi sovrastanti per uno spessore medio di cm. 6 perfettamente livellato.

B.3.3 SOLAIO PIANO SECONDO

Verrà realizzato in latero-cemento di spessore 20+4 cm. Sottopavimento realizzato con conglomerato di polistirolo e cemento, tipo "Isocal" con concentrazione adeguata ai carichi sovrastanti per uno spessore medio di cm. 6 perfettamente livellato.

B.3.4 CALDANA PER ZONE PAVIMENTATE

Realizzata in malta cementizia dello spessore di cm. 4. Caldana per zone pavimentate in legno (camere) separato da uno strato di nylon dal massetto isolante, in malta cementizia additivata per rapido essiccamento.

B.3.5 SOLAIO DI COPERTURA

La struttura sarà realizzata a due falde (tre falde nel caso del fabbricato B) ad inclinazione regolare in legno lamellare di 1° categoria; il pacchetto sarà del tipo ventilato composto da:

- travi portanti in legno lamellare;
- tavolato superiore in legno abete dello spessore di cm. 2,50;
- strato di tenuta d'aria e freno vapore disposti secondo le norme DIN 4108 Germania;
- isolante costituito da pannelli in polistirene estruso dello spessore di cm. 4 (da verificare col Termotecnico);
- listelli in legno abete per la realizzazione della camera di ventilazione;
- pannelli in multistrato fenolico tipo "OSB" dello spessore di cm. 1,50 posato su listelli in legno;
- camera di ventilazione con rete parainsetti su tutto il perimetro del canale di gronda.

B.4 - Tamponamento esterno

Le murature di tamponamento esterno saranno realizzate con blocchi di Poroton rivestiti da cappotto termico esterno, come da relazione del Termotecnico allegata. In corrispondenza dei pilastri verrà posata una lastra di fibra di legno.

B.5 - Pareti divisorie tra gli alloggi

Le pareti divisorie poste a confine tra le Unità Immobiliari, saranno realizzate mediante due mani di laterizi termo-isolanti di cm. 12 con interposto uno strato di isolante acustico e n° 3 strati di intonaco per uno spessore complessivo di cm. 33 comprese le finiture. Tali pareti dovranno garantire un idoneo isolamento acustico in base alle normative vigenti.

Non sono previste pareti a contatto con parti comuni.

B.6 - Tramezzi

I muri interni agli alloggi a divisione dei vani saranno realizzati in mattoni forati di spessore cm. 8 ad esclusione delle pareti attrezzate delle cucine e dei bagni in cui verrà impiegato un laterizio di cm. 12.

B.7 - Scale

Le scale saranno realizzate in opera in cemento armato come predisposto dagli elaborati strutturali.

La finitura delle stesse avrà lo stesso materiale utilizzato per le zone giorno o, in alternativa, come da richiesta di committente previo preventivo sulla differenza di costo.

C FINITURE

C.1 - Finiture interne

C.1.1 INTONACI

Le pareti interne degli alloggi saranno intonacate in malta cementizia preconfezionata, applicata direttamente sulla muratura mediante una prima mano grezza ed una successiva di malta fine (ove non previsto il rivestimento).

C.1.2 PAVIMENTAZIONI

C.1.2.1 Pavimenti zona giorno e disimpegni

I pavimenti delle zone giorno saranno costituiti da piastrelle di monocottura smaltata prima scelta commerciale, formato 34x34, posato in diagonale fugato con idonei collanti, compreso tagli, sfridi e stuccatura finale con cemento grigio o bianco.

C.1.2.2 Pavimenti camere da letto

I pavimenti delle camere da letto saranno in parquet a listelli di lunghezza 180-310 mm. di larghezza 35-60 mm. e spessore commerciale 10 mm. a scelta fra tipo Iroko o Rovere.

C.1.2.3 Pavimenti bagni e antibagni

I pavimenti dei bagni e dei relativi antibagni saranno in piastrelle di ceramica monocottura smaltata prima scelta commerciale, formato 20x20, posato a filo unito con idonei collanti, compreso tagli, sfridi e stuccatura finale con cemento grigio o bianco.

C.1.3 RIVESTIMENTI

C.1.3.1 Rivestimento bagni

Le quattro pareti dei bagni, per un'altezza di cm. 220, saranno dotate di un rivestimento in piastrelle di ceramica monocottura o bicottura, prima scelta commerciale, formato 20x20, posate a filo unito con idonei collanti su pareti intonacate, compreso tagli, sfridi e stuccatura finale con cemento bianco o grigio.

C.1.3.2 Rivestimento cucina

Come da indicazioni di progetto, per la parete attrezzata verrà fornito e posato in opera un rivestimento per un'altezza di cm. 160 in piastrelle di ceramica monocottura o bicottura, prima scelta commerciale, formato 20x20, posate a filo unito con idonei collanti su pareti intonacate, compreso tagli, sfridi e stuccatura finale con cemento bianco o grigio.

C.1.4 BATTISCOPIA

In tutte le pareti, ad eccezione di quelle rivestite, verrà posato un battiscopa in legno di colore adeguato al pavimento ed in armonia con il colore delle porte interne.

C.1.5 TINTEGGIATURE

Le pareti non rivestite ed i soffitti interni degli alloggi, saranno tinteggiate con tempera data a rullo a tre passate previa mano di fondo.

Il colore della tempera potrà essere deciso dalla parte acquirente o dalla Direzione Lavori.

C.2 - Finiture esterne

C.2.1 CAPPOTTO ESTERNO E RETE RASATURA

Verrà realizzata una finitura sul cappotto esterno a rete rasatura, con colorazione su indicazione dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Privata del Comune di San Giovanni in Persiceto. E' prevista la realizzazione di n° 5 colonne in rilievo di cm. 2 con tinteggiatura di colore grigio, per la ricostruzione estetica dello stato storico dell'edificio che vedeva nel lato Sud la presenza di un fienile.

C.2.2 MARCIAPIEDI E PERCORSI PEDONALI

I marciapiedi saranno realizzati in porfido posato tipo "opus incertum", rifinito da cordonata regolare in porfido a correre successivamente stuccato con cemento.

C.2.3 LATTONERIA

I canali di gronda, le bandinelle ed i discendenti saranno forniti e posti in opera in lamiera di rame spessore 8/10. I pluviali discendenti avranno un diametro di 100 terminanti in un pozzetto sifonato.

C.2.4 MANTO DI COPERTURA

Il manto di copertura sarà realizzato in coppi parzialmente recuperati dagli edifici preesistenti, opportunamente assicurati al solaio di copertura che sarà a sua volta dotato di doppia guaina impermeabilizzante di spessore non inferiore a mm. 4.

In corrispondenza dei comignoli e delle canne di esalazione, saranno fornite e poste in opera idonee converse in lamiera di rame spessore 8/10.

D INFISSI

D.1 - Infissi interni

D.1.1 PORTE INTERNE

Le porte interne degli alloggi saranno fornite e poste in opera in legno tamburato, di colore a scelta tra quelli disponibili in campionatura, comprese di cassamatta, stipite e controspipite, listelli coprifili, ferramente di tenuta e chiusura con maniglia di ottone lucido, con guarnizione in gomma antirumore, dimensioni come da progetto.

In particolare verranno fornite e poste in opera due porte a scomparsa (per ogni U.I.) del tipo Scigno o simili per l'antibagno al piano terra e per il bagno al piano primo.

D.2 - Infissi esterni

D.2.1 PORTONCINI DI INGRESSO

I portoncini di ingresso degli alloggi saranno forniti e posti in opera con dimensioni come da progetto. Saranno blindati, completi di spioncino, lama antispiffero e catenacciolo con pannello esterno verniciato di colore a scelta della D. L. e pannello interno del medesimo colore delle porte interne.

Le serrature saranno dotate di chiavi tipo EUROPA.

D.2.2 FINESTRE

In tutte le finestre saranno forniti e posti in opera infissi in essenza di legno Embloc o Pino laccati completi di vetrocamera (4-12-4), ferramenta a corredo in ottone lucido, comprensivi di oscuranti esterni secondo gli elaborati di progetto.

Gli oscuranti esterni dovranno essere dotati di controtelaio in ferro per permettere la chiusura a filo con l'intonaco finito.

Dovranno essere munite di zanzariere avvolgibili a scomparsa nell'ambito della struttura dell'infisso stesso.

D.2.3 LUCERNARI

Ove previsto dagli elaborati di progetto, verranno installati lucernari completi di motorizzazione a telecomando e dotati di sensore antipioggia; dovranno essere muniti di tapparella oscurante.

D.2.4 SOGLIE E BANCALI

Saranno forniti e posti in opera tutti i bancali tipo "Bolognese" nelle finestre ai diversi piani e le soglie per i portoncini di ingresso posti al piano terra. I suddetti saranno in cemento o similare e dovranno avere una larghezza idonea all'uso a cui sono destinati con una sporgenza esterna con gocciolatoio sagomato.

E IMPIANTI

E.1 - Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà eseguito in base alle normative vigenti con sottotraccia da punto di fornitura di energia al quadro generale di distribuzione e alle singole utenze (punti luce, prese, ecc.) compreso quadro generale con sezionatori magnetotermici.

Ogni alloggio sarà provvisto di centralina modulare ad incasso con scatola in P.V.C. e pannello di protezione, con un contenuto minimo di: n° 1 relé differenziale ad alta sensibilità, bipolare 220V, soglia di intervento 15 - 30 mA, portata 25/30 mA; n° 1 interruttore automatico magnetotermico a poli modulari componibili, derivato dal generale (relé) unipolare da 6A; n° 2 interruttori c.s. da 10A, uno per la luce ed uno per le prese da 10A; n° 1 suoneria da 24V componibile, con mostrina di adattamento nella centralina modulare.

Ogni alloggio sarà inoltre dotato di impianto fotovoltaico con produzione teorica minima di 3,0 Kwh.

Gli apparecchi di comando, del tipo a frutti modulari componibili, saranno della VIMAR - GEWISS - BITICINO o similare con supporto in resina e placca del colore a scelta.

I contatori saranno posizionati in appositi box all'esterno del fabbricato, come da disposizioni della ditta erogatrice.

E.1.1 CUCINA

N° 1 punto luce interrotto;

N° 2 prese 10A+T comandate;

N° 2 prese 10A+T;

N° 1 presa 10/16A+T;

N° 1 presa telefonica;

N° 1 presa TV;

N° 1 lampada di emergenza;

N° 1 presa per frigorifero;
N° 2 prese protette per elettrodomestici.

E.1.2 SOGGIORNO

N° 2 punti luce deviati;
N° 1 punto luce interrotto (luce esterna per portoncino di ingresso);
N° 4 prese 10A+T;
N° 2 prese 10/16A+T;
N° 1 presa telefonica;
N° 1 presa TV;
N° 1 presa TV satellitare;
N° 1 lampada di emergenza.

E.1.3 ANTIBAGNO

N° 1 punto luce interrotto;
N° 1 presa protetta per elettrodomestici (lavatrice);
N° 1 presa 10A+T comandata.

E.1.4 BAGNO

N° 1 punto luce interrotto;
N° 1 presa 10A+T;

E.1.5 CAMERA MATRIMONIALE + CABINA ARMADIO

N° 2 punto luce deviato;
N° 1 presa 10A+T comandata;
N° 5 prese 10A+T;
N° 1 presa 10/16A+T;
N° 1 presa telefonica;
N° 1 presa TV;
N° 1 presa TV satellitare.

E.1.6 CAMERA SINGOLA

N° 1 punto luce deviato;
N° 3 prese 10A+T;
N° 1 presa 10/16A+T;
N° 1 presa telefonica;
N° 1 presa TV.

E.1.7 DISIMPEGNO

N° 1 punto luce deviato;

N° 1 presa 10/16A+T.

E.1.8 SOTTOTETTO

N° 2 punto luce deviato;

N° 2 presa 10A+T comandata;

N° 8 prese 10A+T;

N° 2 presa 10/16A+T;

N° 2 presa telefonica;

N° 2 presa TV;

N° 2 presa TV satellitare.

E.1.9 GIARDINO

N° 2 punti luce pilotati da unico interruttore crepuscolare e/o timer (a scelta della parte acquirente);

N° 1 presa 10/16A+T posta sul muro esterno e pilotata da interruttore interno.

E.2 - Impianto di messa a terra

L'impianto di messa a terra sarà realizzato con resistenza in base alle vigenti norme ed alle esigenze dell'impianto, completo di dispersori, conduttori e quant'altro occorra per dare l'opera perfettamente funzionante in base alle vigenti norme.

E.3 - Impianto videocitofonico

Verrà fornito e posto in opera un impianto videocitofonico completo di posto esterno, punto campanello al cancello esterno ed un punto interno in corrispondenza del portoncino d'ingresso.

Dovranno essere installati n° 2 pulsanti di apertura per il cancello pedonale, uno interno ed uno esterno all'abitazione, entrambi in corrispondenza del portoncino d'ingresso, e un pulsante interno per l'apertura del cancello carrabile motorizzato.

E.4 - Impianto televisivo

Verrà predisposto un impianto televisivo e di ricezione satellitare centralizzato per tutte le abitazioni.

E.5 - Impianto telefonico

Verranno predisposte le prese telefoniche come indicato al paragrafo E 1 (Impianto elettrico)

E.6 - Impianto idrico

Fornitura e posa in opera di impianto di distribuzione acqua calda e fredda con tubi in polipropilene saldato a caldo opportunamente protetti posizionati ed isolati sotto traccia o a pavimento. Saranno eseguite tutte le canne di esalazione per cucina e colonne di scarico, opportunamente dimensionate.

E.6.1 SANITARI

Fornitura e posa in opera di apparecchi sanitari (vaso, bidet, lavabo con colonna, piatto doccia tipo e dimensione come da progetto) della IDEAL STANDARD modello CANTICA SOSPESO e/o similari di 1° scelta commerciale, color chiaro o similari, con scarico a saltarello (dispositivo meccanico di chiusura).

La rubinetteria sarà del tipo miscelatore monocomando della IDEAL STANDARD serie CERAPLAN o similari compreso gruppo da incasso monocomando con doccetta per la vasca o gruppo da incasso con saliscendi per la doccia.

Ogni bagno sarà dotato di:

- vaso con cassetta di cacciata ad incasso, completo di sedile;
- bidet completo di miscelatore e scarico a saltarello;
- lavabo a colonna completo di miscelatore e scarico a saltarello;
- piatto doccia completo di miscelatore monocomando da incasso e bocchetta dotata di supporto scorrevole ed inclinabile.

E.6.2 CUCINA

La cucina sarà dotata di attacco acqua calda e fredda per lavello cucina con scarico a parete e di attacco lavastoviglie con alimentazione e scarico abbinato al lavello.

E.6.3 ANTIBAGNO AL PIANO TERRA

L'antibagno sarà dotato di attacco per lavatrice costituito da rubinetto, scarico indipendente con sifone da incasso, collegamento alla colonna di scarico.

E.7 - Impianto di riscaldamento e raffrescamento

Sono previsti impianti di riscaldamento autonomi con caldaie a gas metano di marca Immergas o similari, secondo le vigenti normative con produzione istantanea di acqua calda sanitaria, coadiuvate da impianto solare termico costituito da pannelli e bollitore come meglio specificato negli elaborati del Termotecnico che verranno allegati al contratto di appalto.

Verranno realizzate idonee canne di esalazione per le caldaie.

I corpi scaldanti saranno inseriti a pavimento (pavimento radiante), fatta eccezione per i bagni nei quali verrà installato un corpo scaldante del tipo "termoarredo".

Tutti gli impianti saranno conformi al già sopra menzionato progetto redatto a norma Legge 10/91 da Termotecnico abilitato.

Ogni unità abitativa verrà dotata di impianto di condizionamento, composto da una macchina compressore multisplit, tubazioni per gas refrigerante in rame coibentato e tubazioni per la raccolta condensa in PVC in traccia, unità interne a split per totale n° 5 elementi per ogni unità immobiliare; esclusa la fornitura e posa di split e condizionatore.

E.7.1 PREDISPOSIZIONE PER CAMINETTO

Ogni Unità Immobiliare sarà dotata di canne fumarie per caminetto.

E.8 - Impianto di smaltimento acque reflue

Ogni Unità Immobiliare sarà dotata di rete fognante a norma in tubi di PVC per alte temperature rinfiacati e coperti con c.l.s. compreso pezzi speciali di raccordo, tappi di ispezione, sifoni, ecc.

Lo smaltimento delle acque nere avverrà mediante depurazione a filtro batterico anaerobico a valle di fossa imhoff e degrassatore.

F SISTEMAZIONI ESTERNE

F.1 - Recinzioni

F.1.1 RECINZIONE PERIMETRALE

La recinzione di confine sarà realizzata con rete metallica verde montata su cordolo in c.a. lungo l'intera corte colonica.

F.1.2 RECINZIONE INTERNA PER LA SUDDIVISIONE DEI GIARDINI PRIVATI

Le suddivisioni fra le proprietà, interne alla corte colonica, avverranno mediante la piantumazione di siepe viva con interposta rete metallica verde.

F.1.3 ACCESSI CARRABILI

I cancelli carrabili saranno motorizzati, in ferro zincato a disegno semplice, azionabile mediante telecomando e pulsante posto internamente all'abitazione.

F.1.4 ACCESSI PEDONALI

I cancelli pedonali saranno in ferro zincato a disegno semplice, azionato mediante pulsante posto in prossimità del portoncino d'ingresso alle singole abitazioni.

F.2 - Pavimentazioni

F.2.1 PERCORSI PEDONALI

Il vialetto di accesso agli appartamenti verrà realizzato in ghiaia.

F.2.2 PERCORSI CARRABILI

I percorsi carrabili verranno realizzati in ghiaia (strada bianca). I posti auto esterni saranno in grigliato semipermeabile.

F.3 - Arredi urbani in legno

F.3.1 CARPORT OPZIONALE, SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

F.3.2 CASETTA ATTREZZI PER IL GIARDINAGGIO OPZIONALE, SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

F.4 - Approvvigionamento idrico esterno

Verrà predisposto un punto di approvvigionamento idrico per ogni giardino.

F.5 - Essenze arboree

Il terreno dei giardini sarà livellato e predisposto alla piantumazione.

Verranno piantumate le siepi lungo tutta la recinzione a rete metallica e a divisione fra le corti esclusive in dotazione alle abitazioni.

Verranno inoltre piantumate le essenze arboree in numero non inferiore a quello di progetto, a scelta fra le disponibili a catalogo per ogni giardino e comunque tra quelle previste dal regolamento dell'Amministrazione Comunale.

G VARIANTI

G.1 - Modifiche e migliorie

G.1.1 MODIFICHE

L'impresa Borgo Romano S.r.l. si riserva di apportare, rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, le modifiche materiali e soluzioni tecniche che si renderanno utili e necessarie per esigenze costruttive, di cantiere o per approvvigionamento dei materiali.

Per normali necessità e tolleranze di carattere costruttivo e di realizzazione, le quote riportate sui disegni sono da ritenersi indicative, in quanto per esigenze costruttive, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, potranno subire piccole variazioni in sede esecutiva, con la garanzia che eventuali modifiche non dovranno comunque influire sull'essenza e sulle caratteristiche dell'intervento edilizio nel suo complesso.

G.1.2 MATERIALI

I materiali indicati nel presente capitolato sono indicativi, in quanto per scelte di produzione, potrebbero non essere più disponibili sul mercato delle aziende produttrici. Verranno dunque utilizzati materiali similari, tutto ciò allo scopo di ottenere soluzioni migliorative e coordinate.

G.1.3 VARIANTI AL CAPITOLATO DESCRITTIVO

Durante il corso dei lavori è possibile richiedere la sostituzione di materiale e/o l'esecuzione di opere aggiuntive al presente capitolato. Le richieste devono essere comunicate all'Impresa costruttrice in tempo utile, in modo che, in collaborazione con la parte acquirente ne stabiliranno i prezzi e le modalità d'esecuzione.

Le varianti, prima di essere eseguite, dovranno essere controfirmate da ambo le parti. Tali varianti saranno prese in considerazione, ad insindacabile giudizio dell'Impresa costruttrice, solo se compatibili col programma dei lavori e di effettiva realizzazione.

Le visite in cantiere da parte degli acquirenti dovranno essere programmate con qualche giorno di anticipo, previo appuntamento, in modo tale da poter permettere all'Impresa di mettere il cantiere in una situazione di sicurezza per i visitatori.

Le marche ed i modelli degli impianti elettrici ed idro-termo sanitari possono essere soggetti a variazioni.
